



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Data 13/11/2018

Spettabile:

Protocollo 0015432

Fascicolo 6.3\2018\56

Pagina 1

**Area Tutela e Valorizzazione Ambientale della
Città Metropolitana di Milano**

Viale Piceno 60

20129 - Milano

c.a. Dott. Piergiorgio Valentini

Oggetto: Impresa Cesarano Ciro S.r.l. - Istanza di Rinnovo dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 per l'impianto ubicato nel Comune di Cinisello Balsamo (Mi), in Antonio Fogazzaro n. 18. - Trasmissione parere di competenza scarichi in pubblica fognatura.

Vista l'istanza presentata dall'Impresa Cesarano Ciro S.r.l. in data 18.07.2018 e trasmessa all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale in data 04.09.2018 (Prot. Uff. Ambito n. 12146) dall'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale della Città Metropolitana di Milano, concernente la richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 per l'impianto ubicato nel Comune di Cinisello Balsamo (Mi), Via Antonio Fogazzaro n. 18.

Verificato che l'istante ha corrisposto gli oneri di procedibilità inerenti il rilascio del titolo abilitativo per lo scarico in Pubblica Fognatura di acque meteoriche di prima pioggia, con versamenti effettuati in data 18.07.2018 secondo quanto previsto dalla D.D.G. n. 797 del 01/02/2011 e dalla D.G.R. 8/II045 del 20/01/2010.

Eseguita l'istruttoria amministrativa degli atti costituenti il procedimento.

Acquisito il parere espresso da Amiacque S.r.l. – Gruppo CAP Holding S.p.A. con nota del 02.10.2018 (Cod. Proc. n. 523315 OD413), richiesto dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale in data 19.09.2018 (Prot. Uff. Ambito n. 12850) e pervenuto in data 03.10.2018 (Prot. Uff. Ambito n. 13597).

Si esprime parere favorevole con le prescrizioni evidenziate nell'allegato tecnico unito alla presente, parte integrante dell'Autorizzazione Unica ex art. 208 del D.Lgs 152/06, che nel disciplinare lo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia sostituisce a tutti gli effetti il precedente reso in data 18.07.2018 (Prot. Uff. Ambito n. 10410), confluito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dalla Città Metropolitana di Milano il 03.08.2018 (R.G. n. 5783/2018), a far data dall'avvenuta notifica dell'Autorizzazione Unica ex art. 208 del D.Lgs 152/06.

L'Ufficio d'Ambito si riserva tuttavia di modificare le prescrizioni impartite qualora intervenissero eventuali variazioni delle reti fognarie interne nel corso del procedimento



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

amministrativo autorizzatorio ex art. 208 D.lgs. 152/06, che verranno rese note alla Scrivente Autorità.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito della
Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale
(Avv. Italia Pepe)

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile dell'Istruttoria: Ing. Giovanni Mazzotta

email: g.mazzotta@atocittametropolitanadimilano.it - tel. 02/710493.58

Responsabile Servizio Tecnico Autorizzazione agli Scarichi in Pubblica Fognatura: Ing. Saverio Cillis

email: s.cillis@atocittametropolitanadimilano.it – Tel. 02/710493.46



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Data 13/11/2018

Protocollo 0015432

Fascicolo 6.3\2018\56

PARERE DI COMPETENZA SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA

Ragione Sociale	CESARANO CIRO S.R.L.
Indirizzo Sede Legale	CINISELLO BALSAMO (MI), VIA ANTONIO FOGAZZARO N. 18
Indirizzo Impianto	CINISELLO BALSAMO (MI), VIA ANTONIO FOGAZZARO N. 18
Attività	<i>Demolizione di carcasse</i>
Gestore dell'Impianto	Sig.ra Rita Di Vivo in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Consigliere e Rappresentante dell'Impresa

PREMESSO E RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale del 10.01.2018 (Prot. Uff. Ambito 301) e in particolare l'Allegato A contenente l'indicazione della normativa a presidio del presente procedimento nonché tutte le prescrizioni di carattere generale.

1. DESCRIZIONE DELLO SCARICO E DELL'ATTIVITA'

- 1.1. L'Impresa svolge l'attività *“di centro di raccolta ed effettua l'esercizio di impianto d'accatastamento, smaltimento e trattamento di carcasse degli autoveicoli; opera inoltre nel settore del commercio al dettaglio e ingrosso di ricambi usati e materiali per autoveicoli, svolge l'attività di soccorso stradale. Effettua la movimentazione degli autoveicoli per mezzo di carro-attrezzi quali mezzi di soccorso di auto guaste o incidentate ma riparabili ed effettua inoltre il servizio di rimozione forzata per conto del Comune di Cinisello Balsamo”*. L'insediamento produttivo è costituito da una superficie totale occupata pari a 12.387 mq, di cui superficie coperta pari a 2.588 mq, superficie scoperta impermeabilizzata pari a 8.959 mq e superficie a verde pari a 840 mq.
- 1.2. L'Impresa, contestualmente alla presente istanza, ha presentato un progetto di adeguamento della rete fognaria interna che come si evince dall'elaborato grafico *“Tavola n. 01 avente come titolo disegno “Planimetria stabilimento schema impianto” del Luglio 2018”*, presenta un punto di scarico in pubblica fognatura ubicato in Via Antonio Fogazzaro e costituito da:

- acque meteoriche derivanti dal dilavamento dei piazzali, raccolte mediante caditoie e convogliate in un pozzetto ripartitore collegato ad una vasca di prima pioggia. Una volta che l'acqua accumulata nella succitata vasca raggiunge il livello prestabilito, il pozzetto deviatore ne blocca l'immissione deviando il flusso delle acque meteoriche di seconda pioggia verso un sistema di raccolta/dispersione locale mediante pozzo perdente (dalla planimetria non risultano chiare le modalità di smaltimento), bypassando la sezione di accumulo. Le acque meteoriche di prima pioggia stoccate nel bacino di accumulo, di capacità pari a circa 50 mc, vengono sottoposte ad un trattamento di disoleazione e quindi scaricate nella rete fognaria pubblica. Si evidenzia che le acque meteoriche dilavanti i piazzali *C* e *F.2* vengono disoleate prima di confluire nel pozzetto ripartitore.
- acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici;

Le acque meteoriche decadenti dalle coperture vengono disperse localmente mediante pozzi perdenti. Dalla planimetria si rileva che sono presenti pozzetti per la raccolta degli sversamenti accidentali non collegati alla pubblica fognatura nelle zone *E*, *D.1*, *F.1*, nel *magazzino ricambi* e tra le aree *G* e *C*.

Sulla linea di raccolta delle acque reflue domestiche provenienti dal locale "*magazzino ricambi*" sono presenti dei "*pozzetti sifonati con griglie carrabili*".

- 1.3. L'approvvigionamento idrico dichiarato dall'Impresa è pari a 1.238 mc/anno ed avviene per mezzo di pubblico acquedotto.
- 1.4. Acquisita come facente parte integrante del presente Allegato, in quanto riportante il sistema di fognatura da autorizzarsi, la planimetria come di seguito indicata "Tavola n. *01* avente come titolo disegno "*Planimetria stabilimento schema impianto*" del Luglio 2018".

2. PARERI OBBLIGATORI E ISTRUTTORIA TECNICA

- 2.1. Richiamato il parere favorevole espresso da Amiacque S.r.l. - Gruppo Cap Holding S.p.A. con nota del 29.05.2018 (Cod. Proc. n. 523315) trasmesso all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale in data 30.05.2018 (Prot. Uff. Ambito n. 7871), in costanza del rilascio dell' "*Allegato tecnico D scarichi in pubblica fognatura*" emesso dallo Scrivente Ufficio in data 18.07.2018 (Prot. Uff. Ambito n. 10410), parte integrante dell'Autorizzazione Unica Ambientale (R.G. 5783/2018 del 03.08.2018) ed il cui contenuto tecnico si intende qui interamente richiamato.
- 2.2. Acquisito il successivo parere espresso da Amiacque S.r.l. - Gruppo Cap Holding S.p.A. con nota del 02.10.2018 (Cod. Prod. n. 523315 OD413), trasmesso all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale in data 03.10.2018 (Prot. Uff. Ambito n. 13597), con il quale vengono confermate le considerazioni e le prescrizioni precedentemente rese, fatta eccezione "*della richiesta di presentazione di un progetto per l'eliminazione delle portate meteoriche - eccedenti la prima pioggia - recapitate nella rete fognaria pubblica in*



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

quanto per quanto dichiarato dall'Impresa tale opera è già stata realizzata ancorché senza presentazione alla scrivente società di alcun progetto in proposito”.

- 2.3. L'afflusso di acque meteoriche nelle reti fognarie pubbliche, laddove non espressamente necessario, produce effetti negativi che si ripercuotono sul corretto funzionamento degli impianti di trattamento e sulla qualità dei corsi d'acqua ricettori e quindi risulta opportuno provvedere alla riduzione delle portate di acque meteoriche drenate dal sistema di raccolta.
- 2.4. L'Impresa Cesarano Ciro S.r.l. è autorizzata a scaricare in rete fognaria pubblica le acque meteoriche di prima pioggia derivanti dal dilavamento delle superfici scolanti presso l'insediamento produttivo ubicato in Via Antonio Fogazzaro n. 18 nel Comune di Cinisello Balsamo (Mi).
- 2.5. L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale ferma restando la responsabilità di Amiacque S.r.l. - Gruppo Cap Holding S.p.A. per il rilascio delle sotto riportate prescrizioni tecniche - potrà procedere, anche in fase di rinnovo dell'Autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208 Dlgs 152/06 e s.m.i., ad imporre prescrizioni maggiormente restrittive.

3. PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI

- 3.1. **L'Impresa dovrà comunicare all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda Speciale e ad Amiacque S.r.l. – Gruppo CAP Holding S.p.A., per mezzo di idonea certificazione a firma di tecnico abilitato, la data di fine lavori e la conformità dei lavori al succitato progetto di adeguamento descritto in premessa al punto 1.2, corredata da elaborato grafico as built.**
- 3.2. Le acque meteoriche di prima pioggia autorizzate allo scarico in pubblica fognatura con il presente parere sono le acque che confluiscono nel punto di scarico ubicato in Via Antonio Fogazzaro come indicato nella planimetria allegata alla domanda di autorizzazione.
- 3.3. **Secondo quanto previsto dall'art. 107, comma 1 del D.lgs. 152/06 s.m.i., fermo restando l'inderogabilità dei valori limite di emissione di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5 alla parte III del D.lgs. 152/06 e, limitatamente ai parametri di cui alla nota 2 della tabella 5 del medesimo allegato 5, alla tabella 3, lo scarico in fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia di cui al punto 3.2 deve essere conforme ai valori limite di emissione adottati dall'Autorità d'Ambito indicati nel “Regolamento del servizio idrico integrato”.**
- 3.4. Lo scarico dovrà essere esercitato nel rispetto del “Regolamento del servizio idrico integrato” che pertanto è da considerarsi parte integrante del presente Parere nelle parti non in contrasto con quanto espressamente autorizzato.

- 3.5. Lo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia raccolte da apposite vasche a tenuta, dimensionate in modo da contenere complessivamente 50 mc per ettaro di superficie scolante (vasche di prima pioggia), dotate di un sistema di alimentazione realizzato in modo da escluderle a riempimento avvenuto, deve essere attivato 96 ore dopo il termine dell'ultima precipitazione atmosferica del medesimo evento meteorico, alla portata media oraria di 1 l/s per ettaro di superficie scolante drenata, ancorché le precipitazioni atmosferiche dell'evento meteorico non abbiano raggiunto complessivamente 5 mm.
- 3.6. Entro 90 giorni della notifica dell'Autorizzazione, il Gestore dell'Impianto dovrà prevedere l'installazione di idonei pozzetti di campionamento, ove non fossero già presenti, su ognuna delle reti di raccolta separata, prima della commistione con reflui di origine diversa, nonché immediatamente a monte del pozzetto di allaccio con la rete fognaria pubblica. Si ricorda che i pozzetti devono avere le caratteristiche previste dal Regolamento Locale d'Igiene e dal "*Regolamento del Servizio Idrico Integrato*" (apertura di almeno cm 50 x 50, soglia di scarico posizionata 50 cm sopra il fondo del pozzetto, soglia di ingresso 1 DN sopra la soglia di scarico). In particolare dovranno essere previsti i pozzetti di campionamento:
- sulla rete delle acque meteoriche decadenti dalle coperture prima del loro scarico nei pozzi perdenti;
 - sulla rete delle acque meteoriche di prima pioggia a valle del trattamento di disoleazione;
 - sulla rete delle acque meteoriche di seconda pioggia, prima della commistione con reflui di origine diversa;
 - sulla rete delle acque reflue domestiche, prima della commistione con reflui di origine diversa.
- 3.7. Entro 60 giorni della notifica dell'Autorizzazione, il Gestore dell'Impianto dovrà relazione in merito:
- alla presenza dei "*pozzetti sifonati con griglie carrabili*" presenti sulla linea di raccolta delle acque reflue domestiche provenienti dal locale "*magazzino ricambi*";
 - al sistema di raccolta/smaltimento delle acque meteoriche di seconda pioggia.
- 3.8. Il Gestore dell'Impianto è responsabile del corretto dimensionamento degli impianti di trattamento e separazione delle acque meteoriche di prima pioggia.
- 3.9. Il Gestore dell'Impianto è responsabile della manutenzione degli impianti di trattamento e separazione delle acque meteoriche di prima pioggia; la manutenzione dovrà essere effettuata con regolarità e dovrà essere tenuto un apposito registro di gestione dell'impianto di depurazione, recante le attività di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria, riportando gli esiti dei controlli interni effettuati, la data e la firma di chi ha effettuato l'intervento e che dovrà essere messo a disposizione dell'Autorità di controllo.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

- 3.10. Il Gestore dell'Impianto dovrà segnalare all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda Speciale e ad Amiacque S.r.l. - Gruppo Cap Holding S.p.A. ogni interruzione dell'attività degli impianti di trattamento e separazione delle acque meteoriche di prima pioggia in caso di guasto ovvero manutenzione.
- 3.11. **Le superfici scolanti e comunque tutte le superfici soggette a dilavamento meteorico devono essere mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare il più possibile l'inquinamento delle acque.**
- 3.12. Nel caso di sversamenti accidentali la pulizia delle superfici interessate dovrà essere eseguita immediatamente, a secco, eventualmente con idonei materiali assorbenti.
- 3.13. Tutti gli scarichi dovranno essere presidiati da idonei strumenti per la misura della portata scaricata. In alternativa potranno essere ritenuti idonei i sistemi di misura delle acque di approvvigionamento, in tal caso lo scarico si intenderà di volume pari al volume di acqua approvvigionata. In ogni caso, tutti i punti di approvvigionamento idrico (anche privati) dovranno essere dotati di idonei strumenti di misura dei volumi prelevati posti in posizione immediatamente a valle del punto di presa e prima di ogni possibile derivazione. Il Gestore Amiacque S.r.l. – Gruppo CAP Holding S.p.A. si riserva di contattare l'utente per proporre un progetto di smart metering degli scarichi industriali.
- 3.14. Gli strumenti di misura di cui ai punti precedenti devono essere mantenuti sempre funzionanti ed in perfetta efficienza, qualsiasi avaria, disfunzione o sostituzione degli stessi deve essere immediatamente comunicata all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda Speciale e ad Amiacque S.r.l. - Gruppo Cap Holding S.p.A.. Qualora gli strumenti di misura dovessero essere alimentati elettricamente, dovranno essere dotati di conta ore di funzionamento collegato all'alimentazione elettrica dello strumento di misura, in posizione immediatamente a monte dello stesso, tra la rete di alimentazione e lo strumento oppure di sistemi di registrazione della portata.
- 3.15. Il Gestore dell'Impianto dovrà adottare tutte le misure necessarie onde evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento.
- 3.16. Il Gestore dell'Impianto dovrà presentare nuova domanda di autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione od ampliamento o ristrutturazione dell'insediamento.
- 3.17. Il Gestore dell'Impianto dovrà notificare al soggetto autorizzante ogni variazione intervenuta nel ciclo tecnologico e/o nelle materie prime adoperate.
- 3.18. Il Gestore dell'Impianto dovrà segnalare tempestivamente al soggetto autorizzante ogni eventuale incidente, avaria od altro evento eccezionale, che possano modificare, qualitativamente o quantitativamente, le caratteristiche degli scarichi.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

- 3.19. Il Gestore dell'Impianto dovrà notificare al soggetto autorizzante ogni eventuale trasferimento della gestione o della proprietà dell'insediamento.
- 3.20. Tutti i rifiuti generati dall'attività esercitata e dalle operazioni gestionali e manutentive condotte presso l'insediamento devono essere smaltiti in conformità alle normative vigenti di cui alla parte IV del D.lgs. 152/2006.
- 3.21. Il presente Allegato e la planimetria già indicata fra le premesse al presente atto – Tavola n. 01 avente come titolo disegno *“Planimetria stabilimento schema impianto”* del Luglio 2018 – devono essere tenute a disposizione presso l'insediamento produttivo.
- 3.22. Il Gestore dell'Impianto oggetto del presente parere è tenuto al pagamento delle tariffe di depurazione e fognatura vigenti.

4. CONTROLLI

- 4.1. L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale potrà procedere - anche in futuro - sia direttamente sia per il tramite di Amiacque S.r.l. - Gruppo Cap Holding S.p.A., alla verifica dei presupposti tecnici dichiarati dal Gestore dell'Impianto nonché alla sussistenza degli stessi per tutta la durata dell'Autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208 Dlgs 152/06 e s.m.i., anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 128 e ss. del D.lgs. 152/06 s.m.i.
- 4.2. L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale, in quanto Autorità competente ai sensi dell'art. 129 del D.lgs. n. 152/2006, è autorizzata ad effettuare le ispezioni, i controlli e i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi. Il Gestore dell'Impianto è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico.
- 4.3. **L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale procede, ai sensi degli artt. 130 e 133 del D.lgs. n. 152/2006, in caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto e in caso di violazione delle disposizioni legislative e dei regolamenti vigenti, alla diffida e secondo la gravità dell'infrazione, chiede all'Autorità competente che si proceda alla sospensione o alla revoca dell'autorizzazione limitatamente allo scarico in pubblica fognatura, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie amministrative e penali di cui al titolo V della parte terza del D.lgs. 152/2006.**
- 4.4. L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale ai sensi dell'art. 107, comma 1 del D.lgs. 152/2006 s.m.i., su proposta di Amiacque S.r.l. - Gruppo Cap



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Holding S.p.A., si riserva di modificare i limiti di accettabilità in funzione della capacità dell'impianto di trattamento acque reflue e degli obiettivi di qualità del corpo idrico ricettore.

- 4.5. Secondo quanto previsto dal Regolamento d'Igiene del Comune di Cinisello Balsamo (Mi) e dal Regolamento Locale d'Igiene Tipo della Regione Lombardia devono essere garantiti i requisiti di sicurezza dei manufatti interrati.

Il Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito
della Città Metropolitana di Milano - Azienda Speciale
(Avv. Italia Pepe)

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile dell'Istruttoria: Ing. Giovanni Mazzotta

email: g.mazzotta@atocittametropolitanadimilano.it - tel. 02/710493.58

Responsabile Servizio Tecnico Autorizzazione agli Scarichi in Pubblica Fognatura: Ing. Saverio Cillis

email: s.cillis@atocittametropolitanadimilano.it – Tel. 02/710493.46